



FASCINO DELLE DOLOMITI. Una veduta invernale della Val Badia

ALTA BADIA

## Shopping con gli sci

Se le Dolomiti sono tra le montagne italiane più affascinanti, l'Alta Badia è sicuramente il concentrato di questo fascino. È un weekend lungo quello da trascorre in Alto Adige, su un percorso di un centinaio di chilometri. Intanto, il 19 dicembre sulla Gran Risa che precipita fino a La Villa in mezzo a un bosco di abeti di straordinaria bellezza, si disputa un gigante di Coppa del mondo. È la stessa pista che consacrò Alberto Tomba. Se avete un po' di dimestichezza con gli sci, toglietevi lo sfizio. È una discesa da sogno, soprattutto se l'affrontate quando il tramonto arrossa la montagna e il ghiaccio comincia a grattare sotto le lamine. Del resto, da La Villa, da San Cassiano, da Corvara (soggiorni gradevoli rispettivamente all'hotel di Marcello Varallo, alla Rosa Alpina, al Sas-

311000): arie ottocentesche, belle camere, prezzi al di sotto delle 300 mila lire e ottima cucina. Oppure il Luna (tel.: 0471 / 975642), intorno alle 220 mila a notte e ambiente più familiare. Al mercato grande di piazza Walter divertitevi a curiosare fra sculture in legno e maglioni, addobbi per l'albero e dolci tradizionali. Non solo: al mercato di piazza Walter anche le boutique più eleganti della città aprono simpaticamente delle loro bancarelle. Nelle botteghe artigiane si trovano magnifici lavori in ferro, e poi stoffe, ceramiche e soprattutto legno. Una sosta merita il Duomo, e almeno una passeggiata i portici con le vetrine illuminate e addobbate a festa.

Nel periodo natalizio lo shopping a Bolzano è un piacere: così potrete trovare il loden da Giesswein (in via da Vinci), le speciali tessiture delle valli sudtirolesi da Marlene (Galleria Europa), le ceramiche da Thün, i dolci tradizionali al Café Hofer, in via Museo. Non dimenticate che questa è terra di grandi vini (un indirizzo su tutti: Vinoteque Lagader in viale Druso) e di raffinata gastronomia. Per esempio, da Amadé in via Cavour (tel.: 0471 / 971278) o da Vogele Roter Adler in via Goethe (tel.: 0471 / 971278), dove sostò pure l'autore del "Faust" e dove da sempre si dà appuntamento l'intelligenza mitteleuropea della città.



LILLI GRUBER

## Sudtirolese Doc

L'hanno appena consacrata "Sudtirolese dell'anno": la giornalista Rai Lilli Gruber, bolzanina, non nasconde la soddisfazione. «Visto? A volte si è profeti in patria, anche se io mi sento più un'europa del Sud-Tirolo».

Nostalgia della sua Bolzano?  
«Sì, soprattutto per la mia ca-

sa a Villa di Egna. Stando a Roma capisco il valore della tranquillità dei miei luoghi. Ma a Natale ci sarò».

Andrà al mercato di piazza Walter?

«È una tappa d'obbligo, tanto più che l'abbigliamento tirolese, soprattutto il loden, è di moda. Io però preferisco il mercato di via della Mostra. Si trovano oggetti stupendi per il Natale. Perché da noi il Natale è una

cosa speciale. Gli alberi li illuminiamo con candele vere e cuciniamo mille dolcetti. Mia madre ne fa 25 tipi diversi».

Dove sono i sapori di Bolzano?

«Alla Stube da Vogele: c'è l'autentica cucina altoatesina. Non solo: si respira anche l'atmosfera, la mentalità del Sud-Tirolo. E poi ci sono le piazze di Bolzano: Walter, quella delle Erbe».

E per sciare?

«Adoro la Val Badia. Corvara è stata la mia montagna. Ma ora ho scoperto la Val di Fiemme, verso Cavalese. Lì, a Redagno di Sopra, c'è un albergo, lo Zimmerhoff, dove tutto è rimasto immutato. È un luogo d'incanto».

Lilli Gruber

